AL Sindaco del Comune di Ragusa

Al Presidente del Consiglio comunale di Ragusa

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: Lavori per la realizzazione del secondo elettrodotto Italia-Malta (IC2) presso l'approdo di Marina di Ragusa – Interventi sul demanio marittimo e trasformazione dell'area costiera.

I sottoscritti consiglieri comunali del Gruppo consiliare del Partito Democratico,

PREMESSO CHE

* nell'ambito del progetto per la realizzazione del secondo collegamento elettrico tra Sicilia e Malta (IC2), promosso dalla società Interconnect Malta Ltd., è previsto l'approdo del cavidotto sottomarino lungo la costa di Marina di Ragusa;

* in corrispondenza del punto di approdo, su un'area appartenente al demanio marittimo, sono attualmente in corso o risultano realizzati interventi che comportano la movimentazione e la collocazione di importanti quantità di massi, con la formazione di una struttura che appare assimilabile a una barriera o a una diga di protezione;

* tali interventi stanno determinando una significativa trasformazione dell'aspetto originario del tratto costiero interessato;

* la documentazione progettuale pubblicamente disponibile descrive per l'approdo l'utilizzo della tecnica della perforazione orizzontale controllata (HDD), finalizzata a limitare l'impatto sulla costa;

CONSIDERATO CHE

* la trasformazione che sta interessando quest'area ha suscitato forte preoccupazione e allarme tra i residenti e la popolazione locale, che si interrogano sulla natura delle opere, sulla loro effettiva necessità e, soprattutto, su quale sarà l'aspetto definitivo di quel tratto di costa;

* è doveroso fornire alla cittadinanza informazioni chiare e documentate, evitando che si alimentino incertezze e preoccupazioni;

* occorre verificare se le opere attualmente visibili corrispondano integralmente a quanto previsto dal progetto approvato o costituiscano interventi aggiuntivi o modifiche successive;

* è fondamentale chiarire se la struttura realizzata mediante la collocazione dei massi abbia carattere provvisorio, funzionale alle operazioni di cantiere, oppure sia destinata a rimanere definitivamente sul demanio marittimo;

INTERROGANO IL SINDACO

per sapere:

1. Se il Sindaco sia a conoscenza delle opere attualmente realizzate presso il punto di approdo dell'elettrodotto Italia-Malta, a Marina di Ragusa, e se l'Amministrazione comunale sia stata informata preventivamente della loro esecuzione.

2. Se la struttura realizzata mediante la collocazione dei massi sia espressamente prevista nel progetto definitivo ed esecutivo approvato oppure costituisca un'opera provvisionale o una modifica intervenuta successivamente.

3. Quale sia la funzione tecnica di tale struttura e se sia destinata a proteggere temporaneamente l'area di cantiere o a costituire un'opera permanente.

4. Se, una volta completate le operazioni di posa del cavidotto sottomarino, la struttura di massi sarà rimossa e l'area riportata alle condizioni originarie oppure se rimarrà definitivamente in quella configurazione.

5. Quale sia la sistemazione finale prevista per il tratto di costa interessato e se siano previsti interventi di ripristino ambientale e paesaggistico.

6. Se per la realizzazione di tali opere siano state rilasciate le specifiche concessioni demaniali e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente.

7. Se l'Amministrazione comunale abbia chiesto chiarimenti alla società proponente e agli enti competenti in merito alla natura, alla durata e alla permanenza delle opere realizzate.

8. Se il Sindaco, anche nella sua qualità di vicepresidente del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, sia stato informato delle caratteristiche e della configurazione finale dell'intervento presso l'approdo.

SI CHIEDE INOLTRE

che l'Amministrazione comunale acquisisca dagli enti competenti e renda disponibili gli elaborati progettuali relativi alle opere realizzate sul demanio marittimo, le relative autorizzazioni e concessioni, nonché la documentazione che descrive la sistemazione definitiva dell'area.

Si chiede che la presente interrogazione venga evasa con risposta scritta, nel rispetto dei termini previsti dal Regolamento del Consiglio comunale e dalla normativa vigente, fornendo un riscontro puntuale a ciascuno dei quesiti formulati.

Ragusa, data 2 novembre 2026

I CONSIGLIERI COMUNALI

Peppe Calabrese

Mario Chiavola

Peppe Podimani

GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO